

COMUNE DI SAN DIDERO

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE).

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventidue**, del mese di **maggio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella SALA ADUNANZE CONSILIARI, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BELLONE LOREDANA	SINDACO	X	
VAIR GIORGIO	VICESINDACO	X	
DAVI' FULVIO	ASSESSORE	X	
RUFFINATTI ALBERTO	CONSIGLIERE		X
CROCE FRANCO GIACOMO	ASSESSORE	X	
PERONO-CACCIAFUOCO PIERO	CONSIGLIERE	X	
SUCCO ELENA	CONSIGLIERE	X	
GIOBERTO PIO	ASSESSORE	X	
BAR DANIELE	CONSIGLIERE	X	
LIUZZO CARMELO	CONSIGLIERE	X	
CAPPUCCIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
RUFFO ROSA	CONSIGLIERE		X
SCAVARDA ARMANDO	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **ZOLA DOTT. LUIGI**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il Signor/a **BELLONE LOREDANA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'amplia e dettagliata relazione del Vice Sindaco Sig. Giorgio Vair;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 14/06/2012 con la quale è stato approvato il regolamento IMU;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 14/06/1995 con la quale è stato approvato il regolamento TARSU e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, istitutivo della TARES;

Tenuto conto pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU, con la legge 27/12/2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'imposta unica comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

Ravvisata l'opportunità di adottare un unico Regolamento "IUC" che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il Regolamento TARSU in quanto regime di prelievo soppresso, con la regolamentazione della nuova TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

Tenuto conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art.1 Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 istituzione IUC (Imposta comunale unica)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (disciplina generale componenti TARI e TASI)
- commi da 707 a 721 IMU (Imposta municipale propria)

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni/detraioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

b) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, in riferimento alle quali è determinata la specifica tariffa da applicare;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto alla superficie del locale su cui la contestuale produzione di rifiuti è svolta;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissate da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Vista l'Allegato regolamento comunale IUC predisposto dal Servizio Tributi comunale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014 con cui il bilancio di previsione 2014 è stato prorogato al 30/04/2014 ed il successivo decreto del 29/04/2014 con cui è stato ulteriormente prorogato al 31/07/2014;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Atteso che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 modificato dall'art. 3 comma 1, lettera B, D.L. 10/10/2012 n. 147 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213;

Con votazione palese, proclamata dal Presidente, che dà il seguente risultato:

- Presenti: 11
- Astenuti: 3 (LIUZZO, CAPPuccio, SCAVARDA)
- Votanti: 8
- Favorevoli: 8
- Contrari: //

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare il “Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta unica comunale (IUC)” che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo il previgente regolamento IMU integralmente e il Regolamento TARSU parzialmente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000:

- Presenti: 11
- Astenuti: //
- Votanti: 11
- Favorevoli: 11
- Contrari: //

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to BELLONE LOREDANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA DOTT. LUIGI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZOLA DOTT. LUIGI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 28/05/2014.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZOLA DOTT. LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZOLA DOTT. LUIGI

=====